

Festival della Comunicazione - Diocesi di Albano 11- 24 maggio 2026.

Custodire Voci e Volti umani - Via della Bellezza.

Eventi organizzati dal Vicariato Territoriale di Albano:

Il Lago specchiato: cronache di un paesaggio in mutamento.

Dalle foto di G.Primoli, F. Chigi, Anderson agli scatti del Foto Club Castelli Romani

Mostra fotografica a cura di Stefania Ricci in collaborazione con il Foto Club Castelli Romani aps

L'esposizione propone un confronto inedito tra la fotografia storica e la documentazione contemporanea del lago, utilizzando lastre di fine Ottocento.

Da un lato, lo sguardo pionieristico di **Giuseppe Primoli, James e Domenico Anderson e Francesco Chigi**: immagini di fine Ottocento che celebrano la natura e la Bellezza del Lago, tra pareti di tufo e una vegetazione incontaminata; dall'altro, la ricerca attuale del Foto Club Castelli Romani, che indaga i segni del passaggio umano e il cambiamento del Paesaggio.

Mentre i maestri del passato ritraevano un mondo apparentemente immutabile e privo di presenze umane, gli sguardi di oggi rivelano le trasformazioni silenziose e l'impronta profonda dell'uomo sul paesaggio.

Sebbene l'uomo resti spesso fuori dall'inquadratura, i segni del suo passaggio sono ormai evidenti: dove un tempo regnavano boschi e rocce, oggi lo scatto rivela un'antropizzazione più densa e stratificata.

La scelta della Sala Consiliare di Castel Gandolfo non è casuale: la sua veduta, quasi a 360 gradi sul Lago permette al visitatore di confrontare immediatamente lo scatto fotografico con il paesaggio vivo.

In questo dialogo tra epoche, il confine tra l'immagine e l'orizzonte si dissolve, svelando la storia di un mondo in inarrestabile mutamento.

Il lago cessa di essere un semplice specchio d'acqua per farsi racconto.

È un viaggio fatto di rocce e riflessi che ci pone una domanda necessaria: quale volto offrirà il lago a chi verrà dopo di noi?

E' sempre affascinante, per un fotografo, in particolare se è appassionato di storia della fotografia, ripercorrere i luoghi già esplorati dagli autori del passato, confrontandosi con mezzi tecnici e scopi inevitabilmente molto differenti.

Ancora più interessante quando i luoghi sono familiari, perché allora lo sguardo cerca di superare i meri aspetti descrittivi per tentarne un'interpretazione contemporanea.

La fotografia diventa quindi, come hanno sperimentato i soci del Foto Club Castelli Romani aps con queste riprese del Lago, un'occasione per un nuovo percorso storico e culturale.



Castel Gandolfo. Veduta panoramica del lago. Gita di Francesco Chigi nei dintorni della residenza estiva di Ariccia.
ICCD - Archivio Gabinetto Fotografico Nazionale inv. n. P001138 - Chigi Albani della Rovere, Francesco - 1926

Il Foto Club Castelli Romani aps è un'associazione culturale attiva da 45 anni per la promozione della fotografia sia come strumento di espressione artistica che come mezzo di documentazione e comunicazione.

Tante le iniziative realizzate: mostre, concorsi, prodotti editoriali, corsi, audiovisivi, workshop ecc. Attività che hanno come denominatore comune lo spirito associazionistico e sono animate da una forte passione per la fotografia che coinvolge tutti i propri soci.